



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 30 del 22-02-2023

OGGETTO: PATROCINIO LEGALE AVV. TAMBURINI CLAUDIO IMPUGNAZIONE CONGIUNTA CON IL COMUNE DI ARDEA AVVERSO ORDINANZE N. 7 E 8 EMESSE DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA IN DATA 1.12.2022 PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 28.12.2022

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventidue** del mese di **Febbraio** alle ore **13:00** in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta, e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	BORELLI MASSIMILIANO	SINDACO	Presente
2	ANDREASSI LUCA	VICE SINDACO	Assente
3	SERGI GABRIELLA	ASSESSORE	Presente
4	SANTORO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
5	SEMENTILLI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
6	ANDERLUCCI MARCO	ASSESSORE	Presente
7	CAMMARANO ENRICA	ASSESSORE	Presente
8	ZEPPIERI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente

Ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA DANIELA URTESI.

Richiamato il regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione n. 45 del 10.03.2020 e, segnatamente, l'art. 4 che disciplina le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza.

Ai fini della deliberazione si attesta che:

Il Sindaco, il Segretario Comunale, gli Assessori Vincenzo Santoro, Maurizio Sementilli, Alessandra Zeppleri sono presenti nella sala delle adunanze della sede comunale:

Gli Assessori Gabriella Sergi e Marco Anderlucci sono collegati in videoconferenza tramite la piattaforma Whatsapp:

Tutti i presenti sono stati identificati con certezza dalla sottoscritta Segretario Generale.

Lo svolgimento della riunione è regolare ed è possibile constatare e proclamare i risultati delle votazioni.

Tutti i partecipanti hanno la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Il SINDACO MASSIMILIANO BORELLI, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

questo Ente è dotato di Avvocatura interna che cura la quasi totalità del contenzioso del Comune di Albano Laziale;

con deliberazione di GM n. 158 del 29.07.2016, integrata e modificata con GM n. 252 del 13.12.2019, a cui si rimanda per relationem, questo Ente si è dotato di Linee Guida, da applicare nei casi in cui si intenda conferire all'esterno la difesa dell'Ente, secondo una congrua motivazione

Evidenziato che:

Con ordinanza n. 7 del 1.12.2022 il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica

premessi che: "... il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022) recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 rubricato "Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025" che, al comma 1, attribuisce al Commissario di Governo, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, comma 3, della Costituzione, le competenze assegnate alle regio-ni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed, in particolare: - la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale; - la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi; - l'elaborazione e approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate; - l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis, e 195, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; - l'autorizzazione dell'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.", ha dichiarato la conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – di cui alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, recepita con D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – relativa al Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale ed approvato i relativi allegati.

Il medesimo con successiva ordinanza n. 8 del 1.12.2022, al fine di assicurare l'autosufficienza impiantistica territoriale di Roma Capitale, ha disposto "... 1. che Roma Capitale realizzi un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione RI, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui All'allegato C, Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le caratteristiche previste dal Piano di Gestione dei Rifiuti Roma Capitale approvato dal Commissario Straordinario; 2. di imporre sui terreni e sulle pertinenze siti nel territorio di Roma Capitale, identificati dai seguenti dati catastali: Foglio 1186 – Particelle 560, 561, 673, 818, 819, 820, 821, 822, acquisiti da A.M.A. S.p.A. in forza di rogito notarile n. 13786 del notaio Nicola Atlante registrato a Roma in data 25 novembre 2022, un vincolo di destinazione finalizzato all'installazione di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione RI, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui all'allegato C, Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., essenziale ai fini del raggiungimento dell'autosufficienza impiantistica territoriale di Roma Capitale, stante quanto disposto dall'art. 177, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006 ai sensi del quale "le attività di gestione dei rifiuti costituiscono attività di pubblico interesse"; 3. che Roma Capitale provveda ad indire una manifestazione di interesse per la presentazione di Project Financing per la progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione, a cura e spese del proponente, di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione RI, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui all'allegato C, Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo i termini e le modalità che verranno definiti nello specifico avviso pubblico; 4. di dichiarare il pubblico interesse della proposta di Project Financing individuata in esito alla conclusione della manifestazione di interesse avviata da Roma Capitale; 5. che venga costituito un diritto di superficie, ex artt. 952 e ss del cod. civ, a tempo determinato ed a titolo oneroso, con decisione dell'Assemblea dei Soci di A.M.A. S.p.A., secondo le forme e le modalità stabilite dallo Statuto societario, sui terreni e sulle pertinenze siti nel territorio di Roma Capitale, identificati dai seguenti dati catastali: Foglio 1186 – Particelle 560, 561, 673, 818, 819, 820, 821, 822, di proprietà di A.M.A. S.p.A., in favore del

concessionario, per la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, di capacità trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui all'allegato C, Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.i, quale risultante dalla procedura indetta da Roma Capitale per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di cui al punto 3.

Considerato che:

Le ordinanze sopra richiamate, che consentono la realizzazione di un termovalorizzatore di notevoli dimensioni su un lotto di terreno posto a confine con i Comuni di Albano Laziale e di Ardea, debbono ritenersi illegittime per molteplici ragioni anche di natura formale.

Il Comune di Albano Laziale ha già impugnato le ordinanze del Sindaco Metropolitano di riapertura della discarica di Roncigliano, distante poche centinaia di metri dal terreno sul quale dovrebbe essere realizzato il termovalorizzatore, dandone notizia anche al Giudice penale.

Il termovalorizzatore verrebbe quindi realizzato su un'area già compromessa sotto l'aspetto ambientale dalla presenza della discarica ed a poche centinaia di metri da insediamenti industriali ed abitativi nonché di una scuola.

Il Comune di Albano Laziale, a tutela del proprio territorio e della salute della cittadinanza, ha deciso di impugnare i provvedimenti del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica.

Dato atto che:

Tenuto conto della complessità e specificità della materia si è ritenuto di nominare un Avvocato esterno a cui affidare l'incarico ed allo scopo è stata condotta una ricerca per l'individuazione di un professionista esperto della materia ambientale con specifica esperienza in tema di rifiuti ed impianti di smaltimento e/o distruzione.

E' stato quindi individuato nell'avv. Tamburini Claudio del foro di Firenze, professionista con specifiche competenze in materia di tutela ambientale come da curriculum acquisito ed allegato alla presente deliberazione, il legale a cui affidare la difesa dell'Ente.

Interpellato, l'avv. Tamburini ha presentato un preventivo di spesa adeguato (prot. n. 12055 e prot. n.12078 del 22.2.2023), redatto sulla base dei valori medi previsti dal D. M. 55/2014, tenuto conto della competenza, del valore (indeterminabile) e della complessità di particolare importanza, maggiorato del 20% per la congiunta difesa anche del Comune di Ardea, per € 17.940,00 oltre Cassa di Previdenza Forense ed IVA per un totale di euro 22.762,27 al quale va aggiunta la somma di euro 650,00 a titolo di contributo unificato per il deposito del ricorso presso il TAR Lazio.

Rilevato che:

Con nota pervenuta al protocollo comunale in data 22.2.2023 (prot. 12011/2023) il Sindaco del Comune di Ardea, "... *considerato che la possibile realizzazione di tale impianto arrecherebbe non pochi disagi ai nostri territori e alle nostre popolazioni, preso atto della volontà del Comune di Albano Laziale di impugnare dette ordinanze con apposito ricorso al TAR del Lazio ...*" ha espresso la volontà di aderire all'iniziativa intrapresa dal Comune di Albano Laziale, esprimendo gradimento per la nomina dell'avv. Claudio Tamburini ed impegnandosi al successivo rimborso delle spese sostenute dal Comune di Albano Laziale.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di presentare ricorso congiunto con il Comune di Ardea avverso le Ordinanze n. 7 e n. 8 emesse dal Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica, non notificate e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28.12.2022;

2. Di affidare l'incarico congiunto di patrocinio legale, per la rappresentanza dell'Ente, all' avv. Claudio Tamburini, con studio in Firenze, via Maragliano n. 100;
3. Di dare atto che la somma di € 23.412,27, comprensiva di tutti gli oneri di legge e del contributo unificato, è disponibile sul cap. 440 del bilancio provvisorio 2023/2025, che ne offre la necessaria copertura;
4. Di dare atto altresì che il 50% della somma indicata verrà rimborsata dal Comune di Ardea;
5. Di demandare le successive procedure alla Responsabile dell'Avvocatura Comunale, avv. Laura Liberati;
6. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
MASSIMILIANO BORELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DANIELA URTESI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MARINA MORONI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On line gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MARINA MORONI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

- per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

IL RESPONSABILE ORGANI ISTITUZIONALI
DOTT.SSA SILVIA DE ANGELIS

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005